

Al Presidente del Comitato Utenti
C/o Soc. Alitalia
Aeroporto di Linate

Alla Società S.E.A.
- Direzione Comunicazione e Immagine
- Direzione gestione operativa
- C.C.P.I.Q.
c.a Dr,
Aeroporto di Linate

Alla Soc. ATA
V.le dell'Aviazione
MILANO

e. p.c.
E.N.A.C.
Struttura D.G.A.C.
Via di Villa Ricotti, 43
00161 R O M A

A.N.P.A.C.
ROMA (Fax. 06 - ())

APPL
ROMA (fax. 06 - 2)

ANACNA
ROMA (FAX 06 - 4) ←

OGGETTO: Aeroporto di Linate - riunione CASO del 09.11.00 - Verbale

Si trasmette, in allegato, il resoconto della riunione CASO specificata
in oggetto.

IL DIRETTORE

20090 Aeroporto Linate - Segrate (Milano)
Tel. 02/70 1 - 02/7 575
Fax 02/7 + - Telex 31 JYDI



enac

ENTE NAZIONALE per l'AVIAZIONE CIVILE

Struttura Direzione Generale dell'Aviazione Civile

Direzione Circostrizione Aeroportuale

Milano - Linate

Milano Linate _____

RESOCONTO RIUNIONE DEL 09 NOVEMBRE 2000

PARTECIPANTI:

ENAC Linate:

COM. P.S.

DIR. DOGANA

COM. FINANZA

COM. C.C.

COM. VV.FF.

ENAV

A.O.C.

COM. UTENTI

A.N.P.A.C.

A.T.A.

SOC. S.E.A.

20090 Aeroporto Linate - Segrate (Milano)

Tel. 02/75600000 - 10257
Fax 02/75600000 - 12 MI

1

Introduce la riunione l'ing. _____ precisando che l'intento dell'incontro di oggi è finalizzato a raccogliere eventuali commenti o chiarificazioni su ordinanze da emettere comunque entro Dicembre.

Si dà lettura dell'ordine del giorno e si procede all'esamina del punto 6 in relazione alla richiesta del Comune di Peschiera Borromeo per l'utilizzo di alcuni passaggi interni al sedime aeroportuale in caso di esondazione del fiume Lambro.

Interviene l'ATA che in relazione al blocco dei cancelli che si verificherebbe in caso di esondazione del fiume Lambro chiede di poter passare attraverso il varco 5 per i passeggeri ed il personale dell'ATA.

Si ritiene fattibile in caso di emergenza l'apertura dei cancelli con l'assistenza delle forze dell'ordine purchè ci sia un preallarme. E' necessario attivare una procedura di informazione da parte di ATA. In merito alle problematiche del Comune di Peschiera Borromeo, il Dr. _____ suggerisce di chiedere allo stesso di precisare meglio i termini del problema e la situazione tipo che potrebbe crearsi.

Si passa quindi al punto 4 dell'ordine del giorno relativo allo sversamento carburante.

Le procedure attuative ricalcano il D.M. dell'85 e sono state elaborate in collaborazione con SEA.

Il Dr. _____ della SEA chiede che venga precisato chi si intende per responsabile del turno in caso di sversamento carburante senza passeggeri a bordo.

Secondo i VV.FF. in effetti spesso succede che sia il comandante dell'aeromobile ad avvertirli senza passare tramite U.C.T. e pertanto risultano in ritardo sul luogo dell'evento.

Si arriva alla conclusione che si può definire responsabile dell'evento l'agente rampa in turno che avverte il responsabile di scalo in turno che a sua volta avverte l'U.C.T. ed i VV.FF.

A questo proposito i VV.FF. chiedono di poter avere la chiamata su apparecchio registrato in modo che siano verificabili le tempistiche dell'intervento. Tale richiesta è accolta dalla Soc. SEA.

Il sig. _____ dell'ATA puntualizza che l'intervento per lo sversamento del carburante è solo ai fini dell'inquinamento e non è legato al rischio d'incendio.

L'ing. _____ dei VV.FF. ribadisce invece che esiste il pericolo di incendio qualora si raggiunga il punto di infiammabilità del kerosene e quindi, legato all'inquinamento, c'è il pericolo di incendio.

A tal proposito si ritiene necessario consultare e coinvolgere nella prossima riunione anche le società di rifornimento carburante.

Il Sig. _____ suggerisce di adottare il modulo di pagamento in allegato.

Si passa quindi ad analizzare il piano di evacuazione dell'aerostazione approntato dalla SEA. Dopo la presentazione dei punti salienti e delle dotazioni presenti a breve in aeroporto (armadietti contenenti primo soccorso, giubbotti, etc.) e sulle modalità e consequenzialità degli interventi dal primo allarme di evento fino al cessato allarme, si procede al confronto.

Direttamente coinvolti sono i VV.FF. che chiedono di essere allertati fin dall'inizio di sospetto di evento per aver modo di prepararsi. Se ad una prima verifica l'allarme rientra

tutto si conclude rapidamente. Altrimenti si dispone il punto di raccolta (deciso di volta in volta a seconda di dove accade l'evento) e si procede all'evacuazione. Le squadre di emergenza approntate dalla SEA, a cui per primi è arrivato l'allarme, affiancheranno il corpo dei VV.FF.

Qualora l'evento sia esteso e dovessero arrivare ulteriori distaccamenti dei VV.FF questi dovranno avere libero accesso ai varchi e sarà cura delle forze d'ordine scortare le stesse all'interno dell'aeroporto.

L'ing. raccomanda particolare cura e visibilità nella segnaletica (uscita di sicurezza).

Si ritiene opportuno un sopralluogo e a breve anche una prova generale circoscritta per verificare la tempistica degli interventi.

E' ancora allo studio la fraseologia per la comunicazione al pubblico dell'evento.

Al momento del preallarme non c'è declassamento dell'aeroporto, ma solo successivamente alla verifica da parte dei VV.FF. e sarà comunque comunicata alla D.C.A. la classe antincendio aeroportuale in tale situazione.

L'esamina del punto 5 dell'ordine del giorno relativa all'abilitazione sul piazzale solleva alcune perplessità da parte di quasi tutti gli intervenuti.

Innanzitutto sulla definizione di piazzale.

Molti operatori della Torre, dell'ENAV, della G.d.F., ATA, sono costretti ad attraversare il piazzale per raggiungere il luogo di lavoro.

Ci si chiede se anche per costoro sia necessaria l'abilitazione o se occorre delimitare ulteriormente il piazzale creando apposite vie di servizio.

Ulteriori chiarificazioni saranno sviluppate dopo che i singoli enti avranno preso visione della bozza presentata ed avranno inviato osservazioni prima della prossima e conclusiva riunione fra circa quindici o venti giorni.

Nelle varie ed eventuali il Ten. chiede che il portone prospiciente il magazzino Alitalia sia chiuso per motivi di sicurezza; tale portone verrà pertanto al momento chiuso.

Il problema dell'apertura del varco 2, come noto con orario 8-14 16-18, è motivo di doglianza da parte di ENAV e VV.FF.; dall'altra parte la soluzione di chiudere il varco 1, per dare piena operatività al varco 2, non è al momento la soluzione ottimale.

La riunione termina alle ore 14.

AL DIRETTORE I

ENTE NAZIONALE per L'AVIAZIONE CIVILE

Struttura Direzione Generale dell'Aviazione Civile
 Direzione Circoscrizione Aeroportuale
 Milano - Linate

Milano Linate, **15 NOV. 1999**
 Prot n° 3838

Al COMMISSARIATO P.S. di
LINATE

Alla DIREZIONE DOGANALE di
LINATE

Al COMANDO COMPAGNIA G.F.
LINATE

Al COMANDO COMPAGNIA
 CARABINIERI di
MILANO


Alla STAZIONE CARABINIERI di
LINATE

Al COMANDO PROVINCIALE VV.FF.
 Via Messina
 Fax n° ()
MILANO

All' E. N. A. V. - CRAV
 CAV
LINATE

Alla Spett.le Società S. E. A.
 Direzione Generale
MILANO

Alle Spett.li Società di N. A.
 -ALITALIA
 -AIRONE
 -MERIDIANA
LINATE

Alla Spett.le Soc.
 ALITALIA
 Ente Sicurezza di Sistema di Gruppo
FIUMICINO AEROPORTO 
 Fax ()

20090 Aeroporto Linate (Milano)
 Tel. 02/75615
 Fax 02/75615
 LYDI

All' A.O.C.
c/o Soc. SABENA
LINATE

Alla Spett.le ANPAC
V.le Eroi di Rodi, 214
00128 ROMA
Fax n.

Alla Spett.le A. P. P. L.
Via Aurelio Saffi, 81
00152 ROMA
Fax n° 06.

Alla Spett.le ANACNA
Via Camilla, 40
00181 ROMA
Fax n° 06

e, p.c.
Al Sig. Direttore Generale
dell'ENAC
00100 ROMA

All' E.N.A.C./DG/MAE
c.a.
Via di Villa Ricotti, 42
00161 ROMA
Fax : 06

OGGETTO: Aeroporto Milano-Linate: Riunione C.A.S.O. -Millennium Bug

Si trasmette il verbale della riunione, tenutasi il giorno 4 Novembre u.s. presso la Sala Orsetta di questo A/P, inerente le problematiche connesse al "Millennium Bug".

IL DIRETTORE R.

ENTE NAZIONALE per l'AVIAZIONE CIVILE
Struttura Direzione Generale dell'Aviazione Civile
Direzione Circoscrizione Aeroportuale
Milano - Linate

E. N. A. C.
 Direzione Cicoserizione Aeroportuale
MILANO LINATE

VERBALE DI RIUNIONE C.A.S.O. - MILLENNIUM BUG

Il giorno 4 novembre c.a., presso la Sala Orsetta della Soc. SEA si è tenuta una riunione per fare il punto della situazione connessa alle problematiche che potrebbero scaturire a causa del fenomeno tecnico "elettronico/informatico di inconvenienti probabili, meglio conosciuto universalmente con il nome di millennium bug.

Alla riunione, presieduta dal Dr. J., Direttore dell'AP di Milano Linate, in qualità di Presidente del Comitato "C.A.S.O", sono presenti:

ENAC DCA Linate
 ENAC DCA Linate
 ENAC DCA Linate
 ENAV
 CIRC DOGANALE
 G.d.F Linate
 G.d.F Linate
 Comando Carabinieri Linate
 AIR ONE
 AOC
 Alitalia
 Alitalia
 ANACNA
 VV FF Linate
 VV FF Linate
) SEA
 SEA
 SEA
 SEA
 SEA

La soc SEA illustra la situazione, sottolineando che per il raggiungimento degli obiettivi ha adottato lo standard della British Standard Institution per quel che riguarda la verifica degli impianti ed ha seguito il progetto IATA. Sullo scalo di Malpensa l'Associazione delle Compagnie Aeree ha effettuato una visita di una settimana, mentre per Linate si sono seguiti gli stessi principi e sono stati inviati i dati alla IATA.

Per i piani di continuita' la SEA ha dichiarato di non essersi limitata a fare controlli dei sistemi, ne' solamente piani di emergenza, ma sono stati esaminati anche una serie di piani collaterali e cioe':

- piani di comunicazione
- logistica
- staffing and training (definizione di risorse ulteriori di cui si ha bisogno nel periodo di applicazione dei piani di emergenza, previsione di corsi ad hoc per il personale, in quanto ci sono procedure che si utilizzano di rado per cui il personale le conosce in teoria e potrebbe avere in parte dimenticato)
- verifica impianti
- implementazione HW e SW
- test
- piani di emergenza.

PIANI DI COMUNICAZIONE

Per quello che riguarda i piani di comunicazione vi sara' una serie di momenti in cui si informa l'esterno sulle azioni effettuate e si fara' opera di "tranquillizzazione" del passeggero con lo slogan che "tutto e' sotto controllo". Le forme in cui verra' data tale comunicazione sono di tipo pubblicitario, tramite una Conferenza indetta dal Comune di Milano in cui sara' presente SEA, distribuzione di pieghevoli alle agenzie viaggi e tour operators, ed inoltre verra' attivato un numero verde e sara' comunicazione sul sito Internet di SEA e su Televideo.

Nel caso di malfunzionamento delle telecomunicazioni, quindi dopo la mezzanotte del 31/12/99, e' prevista una serie di comunicazioni parallele come sistemi radio e megafoni per parlare con il pubblico.

E' previsto anche un servizio di auto per andare alle sedi delle Televisioni per diffondere le informazioni.

LOGISTICA

Sono previsti servizi di assistenza ed indirizzo ai passeggeri nel caso di problemi in aeroporto; il personale non verra' sottratto a quello operativo, ma sara' costituito da altro formato ad hoc per questo specifico compito.

Sono stati attivati i ristoratori e le mense che per avere adeguate scorte alimentari e personale a sufficienza.

E' stata allertata l'Infermeria e si stanno prendendo contatti con la Protezione Civile.

Un problema che puo' presentarsi e' quello di voli che non dovevano atterrare a Linate, ma a causa di problemi con l'ATC del Paese di destinazione chiedono di atterrare.

Potrebbero anche essere passeggeri che non hanno il visto di ingresso e che quindi devono sostare nelle aree extradoganali: mancando anche un termine

di tempo di permanenza per questi passeggeri occorre un'assistenza particolare ed allertare la Protezione Civile.

UNITA' DI CRISI

Sono previsti due livelli di unita' di crisi, uno decisionale ed uno operativo. La SEA ha avuto la richiesta, accettata, dal Comitato Anno 2000 di avere un collegamento diretto satellitare, che potra' funzionare anche per eventuali procedure intercampo.

COMPATIBILITA'

Sul sito IATA Linate e' dato compatibile al 100%, ma i dati forniti a IATA riguardano solo la SEA e non altri operatori presenti su Linate. I piani SEA inoltre devono essere confrontati con quelli degli altri Enti ed essere modificati fino ad una completa integrazione per il 31/12/99. La logica e' stata quella di utilizzare piani di emergenza gia' esistenti e consolidati.

IMPLEMENTAZIONE HW E SW

La SEA ha iniziato nel 1997 ad occuparsi del problema del cambio di data dell'anno 2000 ed e' stato fatto un inventario dei programmi e dei sistemi.

Si e' constatato che dei 5400 programmi che girano sui main frames 4500 potevano essere sensibili al millennium bug.

Per tali programmi si e' provveduto ad effettuare un piano di adeguamenti e a tutt'oggi solo 50 programmi devono essere adeguati, programmi che non inficiano in alcun modo l'operativita' aeroportuale, trattandosi di programmi collaterali, che comunque verranno sistemati entro il mese corrente.

Nel 1998 tutti i PC della SEA sono stati adeguati, anche quelli in uso presso altri Enti.

Per le altre strutture si e' fatto un inventario ed analisi dei sistemi; successivamente e' stata chiesta la certificazione a tutti i fornitori, certificati che sono regolarmente arrivati.

Per gli impianti piu' critici sono stati fatti test pur avendo la compliant del fornitore.

Per tutti questi motivi la SEA e' abbastanza confidente che l'anno 2000 non dovrebbe creare interruzioni di servizio.

Nella ipotesi che comunque qualche sistema, pur certificato, non funzioni, il concetto del piano di emergenza e' basato sulla possibilita di azionamento manuale.

A Linate si potrebbe avere anche il rischio black out, e questa evenienza e' sopperita dai gruppi elettrogeni che garantiscono i servizi essenziali, come luci pista e alimentazione dei sistemi informativi.

Nel caso di mancanza di energia elettrica le porte automatiche, anche se subentrano i gruppi elettrogeni, rimangono aperte, e questo e' un comportamento assolutamente normale, essendo necessario in tali casi

anche a procedere all'evacuazione dei passeggeri; il passeggero potrebbe quindi accedere al piazzale aeromobili.

I-gruppi elettrogeni soddisfano esclusivamente alle necessita' operative aeroportuali e cioè le porte dei nodi logici di trasmissione dati, il centralino telefonico, alcune parti dello smistamento bagagli, luci di pista ed altri gruppi dedicati che servono la pista di volo.

L'energia non puo' venire fornita ad altri che hanno propri contratti con ENEL per due motivi, primo perche' non c'e' energia sufficiente per tutti e secondo perche' inserirsi in un altro impianto, in particolari situazioni potrebbe creare un disastro dal punto di vista elettrico.

Quindi si puo' verificare che negozi e bar non abbiano l'energia elettrica.

D'intesa con ENEL e' stata effettuata una prova di black out totale e si e' verificato il buon funzionamento dei gruppi di continuita'

Sono inoltre stati simulati i Finger, in quanto sistemi isolati e pertanto idonei ad essere sottoposti alla prova, cambiando la data e verificando che al cambio dell'anno 2000 i sistemi funzionavano perfettamente.

La SEA ha informato che non esiste back up se manca la fornitura del gas e che il problema non presenta soluzioni tecniche adeguate.

I gruppi elettrogeni hanno un orizzonte di sostenibilita' di 4 giorni senza rifornimento.

L'emergenza e' stata stabilita dalle ore 12 del 31/12/1999 fino al 4/1/2000 in condizioni normali e fino all'8/1/2000 nel caso di problemi (per il Comitato anno 2000 la data di fine emergenza e' indeterminata).

I momenti critici sono la mezzanotte del 31/12/99 e l'altro quando vengono inseriti dei voli, in quanto si potrebbe verificare che i sistemi in presenza di caricamento dei dati diano informazioni distorte.

Per questo di notte verranno effettuate simulazioni per verificare l'accettazione dei passeggeri.

IL DIRETTORE

 ***** RAPPORTO ATTIVITA' *****

TRASMISSIONE OK

NR. TX/RX 2540
 NR. TEL. CORRISPOND.
 NOME CORRISPOND.
 ORA INIZIO 15/11 15:49
 DURATA 03'48
 PAGG. ~~8~~
 RISULTATO OK

Handwritten notes:
 8/11/11 15:49
 201. 10. 10/11

ENTE NAZIONALE per L'AVIAZIONE CIVILE

Struttura Direzione Generale dell'Aviazione Civile

Direzione Circostrizione Aeroportuale

Milano - Linate

Milano Linate, 14 MAG. 1999Prot. n° 1394AI COMMISSARIATO P.S. di
LINATEAlla DIREZIONE DOGANALE
LINATEAI COMANDO COMPAGNIA
G.F.
LINATEAI COMANDO COMPAGNIA
CARABINIERI di
MILANOAlla STAZIONE CARABINIERI
LINATEAI COMANDO PROVINCIALE
VV.FF.
Via Messina
MILANOAlla Spett.le Soc.tà S. E. A.
-Direzione Gestione
-Servizio Sicurezza
LINATE20090 Aeroporto Linate - Segrate (Milano)
Tel 02/70102191 - 02/70102575
Fax 02/7560264 - Telex 311322 MILIYD I

Alle Spett.li Soc.tà
ALITALIA
AIR ONE

LINATE

All' A. O. C.
-c/o Soc. SABENA

LINATE

e, p.c.

All' E N A C
Direzione Generale
Aviazione Civile

ROMA

OGGETTO : Convocazione riunione C A S O per il giorno 14 maggio 1999.

Si trasmette il resoconto della riunione tenutasi presso gli Uffici della scrivente in data 14 maggio 1999.

DIRETTORE

ENTE NAZIONALE per l'AVIAZIONE CIVILE
Struttura Direzione Generale dell'Aviazione Civile
Direzione Circostrizione Aeroportuale
Milano - Linate

ENTE NAZIONALE per L'AVIAZIONE CIVILE

Struttura Direzione Generale dell'Aviazione Civile

Direzione Circostrizione Aeroportuale
Milano - LinateMilano Linate, 14 MAG 1999Prot. n° 1394RESOCONTO DELLA RIUNIONE CASO DEL GIORNO 14/05/99

Sono presenti:

per la D.C.A.	Dirig. F Dott.ss
per la Polizia di Frontiera	COM. C. Dott. ISP.
per la Dogana	Dott.
per la S.E.A.	Dott. Sig. Ing. (
per la G. di F.	Cap. Ten. Mar.
per i CARABINIERI	Mar.
per i VV. F.	Ing. Geot
per Soc. ALITALIA	Sig
per Soc. Air One	Sig r

OGGETTO: Vigilanza varchi doganali.

20090 Aeroporto Linate - Segrate (Milano)
Tel. 02/70102191 - 02/70102575
Fax 02/7360264 - Telex 311322 MILIYD I

La riunione odierna è stata indetta per riaffrontare il problema della vigilanza del cancello di Peschiera Borromeo, a seguito delle proteste avanzate da personale dipendente della Società di gestione ed altro personale aeroportuale che utilizza proprio quel varco quando inizia o finisce il proprio turno di servizio.

Nella precedente riunione tenutasi in data 15 aprile u.s., si era concordato che il cancello fosse aperto dalle 06.00 alle 20.00, con la possibilità, da parte dell'operatore S.E.A. prepostovi, di poter comunque aprire (per l'uscita del personale e per gli autocarri diretti al merci) dalle 20.00 alle 01.30.

chiede di esaminare la possibilità di ampliare l'orario di apertura oltre che di apportare modifiche tecniche al cancello stesso che consentano all'operatore S.E.A. di operare in condizioni di maggiore sicurezza ed efficacia.

Dopo ampia discussione, si decide quanto segue:

- 1) il cancello di Peschiera Borromeo sarà aperto dalle ore 05.00 alle ore 22.00 già da questa sera;
- 2) dopo le ore 22.00 e fino all'01.30 personale dipendente dal Servizio Sicurezza S.E.A. sarà presente, con il supporto di una guardia giurata, per far entrare ed uscire chi ne ha titolo e sicuramente in coincidenza con l'inizio e/o la fine dei turni di servizio del personale aeroportuale,
- 3) viene richiesto all' Ing. di studiare la fattibilità tecnica di un' apertura a metà del cancello esistente. In alternativa, viene chiesto di installare un secondo cancello, più arretrato rispetto a quello esistente, che possa essere aperto alternativamente o per l'ingresso o per l'uscita;
- 4) viene chiesto al responsabile del Comando Compagnia G. di F., Capitano , di verificare, sentendo anche cosa accade sull'Aeroporto di Malpensa, se possa essere affidato a militari della G. di F. il servizio di vigilanza di sicurezza;
- 5) la proposta avanzata dal Sig. nel corso della precedente riunione, vale a dire chiusura del varco 1 e del varco 2 e contemporanea apertura del varco "De Montis" non viene comunque accantonata, ma resta in fase di studio.

W. ARBETTONE

ENTE NAZIONALE per L'AVIAZIONE CIVILE

Struttura Direzione Generale dell'Aviazione Civile

Direzione Circostrizione Aeroportuale
Milano - LinateTRASMESSO A MEZZO FAX
IL 21 APR. 1999Milano Linate, 19 APR. 1999
Prot. n° 1070AI COMMISSARIATO P. S. di
LINATEAlla DIREZIONE DOGANALE
LINATEAI COMANDO COMPAGNIA
G.F.
LINATEAI COMANDO COMPAGNIA
CARABINIERI di
MILANOAlla STAZIONE CARABINIERI
LINATEAI COMANDO PROVINCIALE
VV. FF.
Via Messina
MILANOAlla Spett.le Soc.tà S.E.A
- Direzione Gestione
- Servizio Sicurezza
LINATEAlle Spett.le Soc.tà
ALITALIA
AIR ONE
LINATE20090 Aeroporto Linate - Segrate (Milano)
Tel.02/70102191 - 02/70102575
Fax 02/7560264 - Telex 311322 MILIYD I

All' A.O.C.
- c/o Soc. SABENA

LINATE

e, p.c.

All' E.N.A.C.
Direzione Generale
Aviazione Civile

ROMA

OGGETTO: Resoconto riunione C A S O del giorno 15 aprile 1999.

Si trasmette il resoconto della riunione tenutasi presso gli Uffici della scrivente in data 15 aprile 1999.

Il Direttore

ENTE NAZIONALE per L'AVIAZIONE CIVILE
Struttura Direzione Generale dell'Aviazione Civile
Direzione Circostrizione Aeroportuale
Milano - Linate

ENTE NAZIONALE per L'AVIAZIONE CIVILE

Struttura Direzione Generale dell'Aviazione Civile

Direzione Circostrizione Aeroportuale
Milano - LinateMilano Linate, 19 APR. 1999
Prot. n° 1070RESOCONTO DELLA RIUNIONE CASO DEL GIORNO 15/04/99

Sono presenti:

per la D.C.A.

per la Polizia di Frontiera

per la Dogana

per la S.E.A.

per la G. di F.

per i CARABINIERI

per i VV. F.

per Soc. ALITALIA

per l'A.O.C.

OGGETTO: Vigilanza varchi doganali.

Il principale problema esaminato era relativo alla vigilanza al varco 2, ove la polizia di Stato non è più in grado di fornire vigilanza in turno a causa della riduzione proprio personale, subita dopo il 25/10/98 per l'apertura dell'aeroporto di Malpensa 2000.

20090 Aeroporto Linate - Segrate (Milano)
Tel. 02/70102191 - 02/70102575
Fax 02/7560264 - Telex 311322 MILIYD I

Dopo ampio disamina del problema da parte di tutti gli Enti intervenuti si è giunti alla conclusione che l'unica soluzione praticabile era quella che dal giorno 26/04/99 il servizio sarà assicurato al varco 2 da personale della G. di F., che assicurerà i controlli doganali mentre, al posto della guardia di P.S. sarà presente personale di istituto di vigilanza privata fornito dalla Soc. S.E.A.

Sarà cura del locale commissariato P.S. redigere le consegne relative al servizio da espletare dal servizio di vigilanza, consegne che saranno trasmesse alla Soc. S.E.A.

Tale soluzione avrà carattere sperimentale di 2 mesi, periodo durante il quale P.S. CC. G. di F. effettueranno vigilanza saltuaria al varco 2 ed è d'altronde in analogia a quanto già in vigore sull'aeroporto di Malpensa.

Si precisa che l'orario dell'apertura del varco 2 sarà dalle 07.00 alle 20.00.

La soluzione proposta dal Sig. _____, vale a dire lo spostamento del varco 1 (chiusura dello stesso) al varco 2 resta in fase di studio per i problemi relativi che tale operazione comporterebbe.

L'altra questione affrontata è stata il nuovo assetto del cancello situato nel comune di Peschiera Borromeo.

La soluzione trovata sarà adottata dal 1 maggio 1999, con la chiusura del cancello dalle 20.00 alle 06.00, con la possibilità, da parte dell'operatore S.E.A. prepostovi, di poter comunque aprire (in caso di necessità per l'uscita del personale e per gli autocarri diretti al mercè) dalle 20.00 all'1.30.

Il Direttore _____

ENTE NAZIONALE per l'AVIAZIONE CIVILE
 Struttura Direzione Generale dell'Aviazione Civile
 Direzione Circostrizione Aeroportuale
 Milano - Linate

ENTE NAZIONALE per L'AVIAZIONE CIVILE

Struttura Direzione Generale dell'Aviazione Civile

Direzione Circostrizione Aeroportuale

Milano - Linate

OGGETTO DELLA RIUNIONE

Comitato Aeronautico di Sicurezza Operativa

dell'Aeroporto di MILANO - LINATE

DATA 15 aprile 1999

PRESIDENTE Dirig. P

D.

COGNOME E NOME	AMMINISTRAZIONE	TELEFONO	TELEFAX
	D.C.A. LINATE		
	D.C.A. LINATE		
	VIGILI DEL FUOCO	1	
	CIRC. BOGNARE	7	
	SEA	11	
	SEA SICUREZZA	79	
	GUARDIA DI FINANZA		
	" " "		
	ALITALIA	5	
	POLIZIA DI STATO	1	
	POLIZIA DI STATO		
	ACC. FISS. MILANO		
	CARABINIERI		